

Graduatorie personale ATA: ricorso per il riconoscimento del punteggio pieno punti 6 per il servizio militare o servizi ad esso assimilati (servizio civile) prestati non in costanza di nomina.

Il ricorso, ha come obiettivo principale l'accertamento e la declaratoria dell'illegittimità della condotta del Ministero dell'Istruzione nella parte in cui esclude il riconoscimento di punti 6, per anno, per il servizio militare prestato non in costanza di nomina.

Invero, in ipotesi il Ministero si limita a riconoscere punti 0,6 per anno, **con grave pregiudizio per gli aspiranti** oltre che con evidente disparità di trattamento.



Il riconoscimento del diritto all'attribuzione di un punteggio pieno (punti 6 per anno) è stato accertato, in favore del personale ATA, dalla giurisprudenza di merito che in linea di continuità con la giurisprudenza amministrativa e con la giurisprudenza di legittimità, ha accolto i ricorsi condannando il Ministero ad attribuire il punteggio di ulteriori 6 punti per il servizio militare o servizio ad esso equiparato, prestato non in costanza di nomina. L'attribuzione di maggior punteggio potrebbe significare possibilità concrete di ottenere incarichi a tempo determinato e di conseguenza una accelerazione nelle procedure di immissioni in ruolo.

Chi può aderire al ricorso

Il ricorso è rivolto al personale ATA che ha presentato domanda di inserimento/aggiornamento delle relative graduatorie invocando il riconoscimento del servizio di leva prestato

- non in costanza di nomina
- successivamente al conseguimento del titolo di accesso alle medesime graduatorie

Coloro che sono interessati ad aderire al ricorso e/o a ricevere ulteriori informazioni, potranno, attraverso la presente comunicazione, inviare richiesta di contatto e sarete ricontattati per un incontro con i legali.

**»» CLICCA QUI ««
PER SAPERNE DI PIÙ**